



VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO

Costituito ai sensi dell'art. 12 dello Statuto del Politecnico, emanato con D.R. n. 128 del 19 aprile 2012

N. 19 - 2014

SEDUTA STRAORDINARIA DEL 5 DICEMBRE 2014

VERBALE

Il giorno 5 dicembre alle ore 15:00, a seguito a seguito di regolare convocazione, trasmessa con nota prot. n. 17611 del 2 dicembre 2014 e dell'ordine del giorno suppletivo, trasmesso con nota prot. n. 17869 del 4 dicembre 2014 si riunisce, presso la Sala Consiliare, il Senato Accademico di questo Politecnico per discutere sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Comunicazioni.

PERSONALE

- 136 Ripartizione risorse a professori e ricercatori destinatari dell'intervento di cui all'art. 29, co. 19, legge n. 240/2010 e del D.M. n. 314 del 21/07/2014.
- 139 Chiamata di Professori di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 30/12/2010 n. 240, presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (art. 13, comma 2, lett. 1 dello Statuto del Politecnico di Bari) – parere.

Il Senato Accademico è così costituito:

	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
1. Prof. Eugenio DI SCIASCIO Magnifico Rettore, Presidente	◇		
2. Prof.ssa Loredana FICARELLI Prorettore vicario	◇		
3. Prof. Pietro CAMARDA Direttore Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	◇		
4. Prof. Claudio D'AMATO GUERRIERI Direttore Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura	◇		
5. Prof. Giuseppe MONNO Direttore Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management	◇		
6. Prof. Pietro MASTRORILLI Professore ordinario (Aree CUN 01,02,03)	◇		
7. Prof. Francesco CORSI Professore ordinario (Area CUN 09)	◇		
8. Prof. Salvatore MARZANO Professore ordinario (Area CUN 08)		◇	
9. Prof. Vincenzo BERARDI Professore associato	◇		
10. Prof. Mario BINETTI Professore associato	◇		
11. Prof. Umberto GALIETTI Professore associato	◇		



12. Ing. Mariagrazia DOTOLI Ricercatore		◇	
13. Dott. Calogero MONTALBANO Ricercatore	◇		
14. Sig. Luca FORTUNATO Rappresentante personale dirigente, tecnico, amministrativo e bibliotecario	◇		
15. Sig. Valentino GRATTON Rappresentante personale dirigente, tecnico, amministrativo e bibliotecario	◇		
16. Dott. Antonio ROMEO Direttore Generale		◇	

Alle ore 1:15 sono presenti: il Rettore, il Prorettore vicario e i componenti Berardi, Binetti, Camarda, Corsi, D'Amato Guerrieri, Fortunato, Galietti, Gratton, Mastrotrilli, Monno e Montalbano.

Assiste il sig. Giuseppe Cafforio, a cui è state assegnate, dal Direttore Generale, assente giustificato, le funzioni di segretario verbalizzante, a norma dell'art. 9, comma 2, del "Regolamento di funzionamento del Senato Accademico".

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Senato Accademico.

Comunicazioni

Il Rettore comunica che la Regione Puglia ha chiesto al Politecnico di individuare eventuali opere da realizzare nell'ambito del campus universitario, per un finanziamento di circa 8ml di euro, ma con vincoli temporali stringenti.

Sono stati portati all'attenzione del Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 2 dicembre, due ipotesi.

La prima rappresenta la sommatoria di progetti relativi al Campus già approvati e presentati per diversi bandi, mentre la seconda ipotesi riguarda la riqualificazione della sala di alta tensione presso il Campus "E. Quagliariello".

Il Consiglio di Amministrazione ha optato per la seconda ipotesi.

L'intervento prevede la riqualificazione funzionale ed energetica dell'ex laboratorio "Sala Alta Tensione" da destinare a spazi culturali e di rappresentanza. Tali spazi ospiteranno gli uffici di rettorato, sale mostra, sale multimediali, spazi studio, sala video conferenza, laboratori e spazi studio per gli studenti. L'edificio a seguito della riqualificazione restituirà alla collettività del Politecnico uno spazio necessario sia da un punto di vista formale nel rapporto con il Campus e con la città, sia come prototipo di edificio intelligente e sostenibile. La qualità degli spazi ricavati, anche sotto il profilo energetico, potrà consentire di ottenere risultati in termini di maggiore accessibilità degli studenti, maggiore visibilità della sede di rappresentanza, oltre che un risparmio energetico con ricadute sull'intero funzionamento del Campus.

La scommessa è quella di completare la fase progettuale in termini tali che possano consentire, entro il 31.03.2015, la pubblicazione del bando per l'affidamento dell'appalto dei lavori ed entro il 31.12.2015 il raggiungimento di una obbligazione giuridicamente vincolante con la consegna dei lavori.

Il Rettore propone di anticipare il p. 139 odg.

Il Senato Accademico approva.

PERSONALE

P. 139 o.d.g. - Chiamata di Professori di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 30/12/2010 n. 240, presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (art. 13, comma 2, lett. l dello Statuto del Politecnico di Bari) – parere.

Il Rettore riferisce che si è conclusa una procedura valutativa, di seguito specificata, per la chiamata di n. 2 posti di professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 30/12/2010 n. 240 presso il Dipartimento di Elettrica e dell'Informazione, nel s.s.d. ING-INF/04 "Automatica" cod. PA.14.01 e nel ssd ING-IND/05 "Sistemi di elaborazione delle informazioni" cod. PA.14.02.

Facendo seguito all'approvazione degli atti, il Consiglio di Dipartimento, a norma del comma 1 dell'art. 9 del "Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010" (di cui al D.R. n. 284/2014), ha provveduto a deliberare, in data 4/12/2014, la proposta di chiamata del dott. David Naso, quale candidato qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche all'esito della procedura per un posto relativo al ssd ING-INF/04 (cod. PA.14.01) e la proposta di chiamata del dott. Tommaso Di Noia, quale candidato qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche all'esito della procedura per un posto relativo al ssd ING-INF/05 (cod. PA.14.02)

Pertanto, a norma del citato art. 9 del "Regolamento per la disciplina delle chiamate ...", nonché del vigente Statuto, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimere parere in merito alle chiamate deliberate dal DEI, come sopra riferito.



Al termine della relazione il Rettore invita il Senato Accademico a volersi pronunciare in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

- VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*”;
- VISTO il “*Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia ai sensi dell’art. 18 della legge n. 240/2010*”, emanato con il D.R. n. 284 del 29/07/2014;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell’Informazione del 4/12/2014, in merito alla chiamata del dott. David Naso, nel ruolo di professore di II fascia nel ssd ING-INF/04 “Automatica” e la chiamata del dott. Tommaso Di Noia, nel ruolo di professore di II fascia nel ssd ING-INF/05 “Sistemi di elaborazione delle informazioni”;
- UDITA la relazione del Rettore,

all’unanimità,

DELIBERA

di esprime parere favorevole alla chiamata del dott. David Naso, nel ruolo di professore di II fascia nel ssd ING-INF/04 “Automatica”, e la chiamata del dott. Tommaso Di Noia, nel ruolo di professore di II fascia nel ssd ING-INF/05 “Sistemi di elaborazione delle informazioni”.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell’Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell’ambito delle rispettive competenze.

Alle ore 15:40 esce il prof. Berardi.

P. 136 o.d.g. - Ripartizione risorse a professori e ricercatori destinatari dell’intervento di cui all’art. 29, co. 19, legge n. 240/2010 e del D.M. n. 314 del 21/07/2014.

Il Rettore riferisce che, in data odierna, come deliberato dal Senato nella seduta dell’1 dicembre u.s., si è riunita la Commissione che ha predisposto il Regolamento per l’attribuzione a professori e ricercatori dell’incentivo di cui all’art. 29, comma 19, della legge 240/2010.

Le risorse assegnate dal MIUR con D.I. 21 luglio 2011 e D.I. 26 luglio 2013 sono distribuite, in misura proporzionale alla consistenza numerica dei soggetti ammissibili per ruolo e fascia (I fascia, II fascia e ricercatori a tempo indeterminato), nel rispetto della normativa vigente ed in relazione all’anno di assegnazione: 2011 per il triennio di riferimento 2008/2010; 2012 per il triennio di riferimento 2009/2011; 2013 per il triennio di riferimento 2010/2012.

A riguardo, il Rettore ringrazia tutti i componenti della predetta commissione e il personale degli uffici di supporto, per l’impegno profuso.

REGOLAMENTO PER L’ATTRIBUZIONE A PROFESSORI E RICERCATORI DELL’INCENTIVO DI CUI ALL’ART. 29, COMMA 19, DELLA LEGGE 240/2010

Art. 1 - Ambito di applicazione e soggetti destinatari

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di attribuzione dell’incentivo *una tantum* di cui all’art. 29, comma 19, della Legge 240/2010, nel rispetto dei criteri fissati dal D.I. n. 314 del 21 luglio 2011 e dal D.I. n. 665 del 26 luglio 2013.
2. Sono soggetti ammissibili i professori e i ricercatori, in servizio negli anni 2011, 2012 e 2013, che avrebbero maturato nell’anno per il quale viene assegnato il finanziamento ministeriale, la progressione biennale dello stipendio per classi e scatti, ai sensi degli artt. 36 e 38 del D.P.R. 382/80, in assenza delle disposizioni di cui all’art. 9, comma 21, del D.L. 31.5.2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122.

Art. 2 - Distribuzione delle risorse

1. Le risorse assegnate dal MIUR con D.I. 21 luglio 2011 e D.I. 26 luglio 2013 sono distribuite, in misura proporzionale alla consistenza numerica dei soggetti ammissibili per ruolo e fascia (I fascia, II fascia e ricercatori a tempo indeterminato), nel rispetto della normativa vigente ed in relazione all’anno di assegnazione:
 - 2011 per il triennio di riferimento 2008/2010;
 - 2012 per il triennio di riferimento 2009/2011;
 - 2013 per il triennio di riferimento 2010/2012.
2. Le risorse sono distribuite ai candidati che si sono collocati in posizione utile nelle graduatorie che seguono le procedure di selezioni di cui all’art. 3 e comunque nel limite massimo del cinquanta per cento dei soggetti ammissibili di cui al comma 1, per ciascun ruolo e fascia limitatamente all’anno 2011 e nella misura del sessanta per cento per gli anni 2012 e 2013.



Art. 3 - Procedure di selezione

1. Possono presentare la domanda di partecipazione alla selezione, entro e non oltre 7 giorni dalla pubblicazione del bando, i professori e i ricercatori a tempo indeterminato di cui all'art. 1, comma 2, che:
 - a) nel triennio precedente abbiano assolto i compiti didattici loro affidati in relazione allo stato giuridico e alle esigenze dell'Ateneo presso cui hanno prestato servizio,
 - b) nel triennio precedente abbiano effettuato almeno una pubblicazione;
 - c) nel triennio precedente siano stati sottoposti almeno una volta al questionario della valutazione della didattica.
2. I candidati devono allegare alla domanda una sintetica relazione triennale sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte ai sensi dell'art. 6, comma 14 della citata legge n. 240 del 2010, nonché apposita autocertificazione attestante l'elenco delle pubblicazioni prodotte nel triennio precedente secondo le modalità indicate negli appositi bandi.
3. L'accertamento degli elementi di valutazione, riferito al triennio precedente, verrà operato d'ufficio sulla base dei dati disponibili nelle banche dati d'Ateneo e su appositi siti istituzionali (MIUR-CINECA e/o P.U.R.A.); pertanto i candidati non dovranno produrre alcuna documentazione al riguardo.
4. Il personale richiedente che nel triennio di riferimento era in servizio presso altra Università dovrà allegare alla domanda e alla relazione:
 - a) l'elenco degli elementi di valutazione;
 - b) la dichiarazione di aver assolto i compiti didattici istituzionali affidati, in relazione allo stato giuridico e alle esigenze dell'Ateneo di provenienza, quantificando il monte ore e la natura di tali compiti;
 - c) la dichiarazione di aver assolto compiti gestionali allegando il provvedimento di nomina dell'ateneo di provenienza;
 - d) la dichiarazione di essere stato sottoposto al questionario di valutazione della didattica per almeno un anno.
5. L'amministrazione svolge controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, anche con interrogazioni presso le altre università, e può chiedere integrazioni o correzioni di tali dichiarazioni. I candidati che avranno formulato dichiarazioni non veritiere saranno esclusi dalla valutazione, oltre che risponderne ai sensi del DPR n. 445/2000.
6. L'attribuzione delle risorse di cui all'art. 1, avviene previa valutazione comparativa dei soggetti di cui al comma 1 effettuata secondo i criteri di merito accademico e scientifico definiti all'art. 5.
7. Le procedure di selezione sono distinte per ruolo e fascia. Nell'applicazione dei criteri di cui all'art. 5 si tiene conto dello stato giuridico dei candidati in base al ruolo ed alla fascia di appartenenza.
8. La Commissione di cui all'art. 4, nel rispetto dei criteri di cui all'art. 5, stila una graduatoria provvisoria per ogni ruolo e fascia.
9. L'importo "una tantum" riconosciuto ad ogni soggetto di cui al comma 1 è pari al massimo alla differenza tra la classe/scatto in godimento e quella che avrebbe maturato nel corso dell'anno di riferimento comunque riproporzionata rispetto alla disponibilità delle risorse.
10. Le graduatorie definitive, comprensive degli importi riconosciuti, sono approvate con decreto del Rettore.

Art. 4 - Commissione

1. La Commissione di Valutazione, nominata con decreto rettorale, è composta dai membri del Nucleo di Valutazione, non studenti dell'Ateneo, che non sono ammissibili all'intervento di cui all'art. 1 comma 2.
La Commissione riceve dall'amministrazione ogni informazione utile per procedere alla valutazione delle domande.

Art. 5 - Criteri di selezione

1. La valutazione dei candidati sarà effettuata in base ai seguenti criteri:

DOCENTI A TEMPO PIENO	4 punti	Attribuiti solo se il regime d'impegno è stato assunto per l'intero triennio di valutazione		
ATTIVITA' SCIENTIFICA- RICERCA	50 punteggio max	Fonti di accertamento: MIUR-CINECA e/o P.U.R.A.		
		Pubblicazioni triennio solare	1= 5 punti 2= 10 punti 3= 20 punti 4= 30 punti 5= 40 punti 6 e oltre= 50	
ATTIVITA' DIDATTICA	25 punteggio max	Fonte dati: ESSE 3		
		12 punti max	Numero di esami sostenuti nel triennio solare	0,1 punti per ogni esame registrato
		6 punti max	Numero complessivo di CFU tenuti a qualsiasi titolo nel triennio solare	0,25 punti per ogni 3 CFU
		7 punti max	Numero di tesi nel triennio solare	0,5 punti per ogni tesi di laurea triennale; 1 punto per ogni tesi di laurea magistrale
ATTIVITA' GESTIONALE	21 punteggio max	Cariche accademiche	I punteggi saranno distribuiti,	5 = Rettore;



		previste in statuto nell'ultimo triennio accademico (monocratiche e collegiali) 15 punti max	per un max di 5 punti per ciascun anno, non cumulabili	4 = Prorettore vicario, Preside, Direttore di Dipartimento; 3 = Delegato del Rettore, Coordinatore del C.d.S. e del Dottorato, componenti di Consiglio, Senato e Nucleo di Valutazione; 2 = Vicari delle sopradette cariche
		Partecipazioni nell'ultimo triennio solare ad attività di: commissione Erasmus, commissioni orari, Osservatorio della didattica/paritetica, commissione Statuto – 6 punti max	2 punti per carica e per anno, saturato a 10 punti	Le cariche sono cumulabili

2. Gli incarichi di cui al comma precedente sono quelli conferiti con provvedimento formale in base alla normativa vigente.
3. I punteggi così come determinati in tabella, saranno pesati nel seguente modo:
 - per gli associati, moltiplicando i rispettivi valori per ogni attività per un coefficiente pari a 1,1 (con una maggiorazione del 10%);
 - per i ricercatori, moltiplicando i rispettivi valori per ogni attività per un coefficiente pari a 1,2 (con una maggiorazione del 20%).

Art. 6 - Norme finali

1. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di emanazione del decreto rettorale.

Al termine della relazione il Rettore invita il Senato Accademico a volersi pronunciare in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
 VISTA l'art. 29, co. 19 della legge 240/2010, del DM. 314 del 21 luglio 2011 e del D.I. 26 luglio 2013;
 VISTO la nota prot. n. 572 del 14.01.2014, con la quale il Direttore Generale, dott. Daniele Livon, ha comunicato che "... questo Ministero nell'anno 2014 procederà alla verifica dell'utilizzo delle risorse assegnate per gli anni 2011, 2012, 2013 e le somme utilizzate saranno recuperate a valere sul Fondo di Finanziamento Ordinario ...";
 VISTO il Regolamento predisposto dalla commissione;
 UDITA la relazione del Rettore,

all'unanimità

DELIBERA

di approvare il *Regolamento per l'attribuzione a professori e ricercatori dell'incentivo di cui all'art. 29, comma 19, della legge 240/2010.*

La presente delibera è immediatamente esecutiva.
 Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Alle ore 16:40, il Presidente dichiara sciolta l'adunanza

IL PRESIDENTE
Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

IL SEGRETARIO ff
Sig. Giuseppe Cafforio

